



Segretario centrale

Il SEV è anche il sindacato per i pensionati

Il Comitato centrale della PV e i presidenti sezionali della Regione Est hanno discusso lo scorso 15 settembre a Sargans in merito all'assistenza ai soci nella fase di passaggio alla pensione. Elementi centrali al riguardo sono il contatto personale, una migliore comunicazione dei vantaggi che derivano dall'essere organizzati nel sindacato e nuove offerte per chi lascia la vita professionale attiva. Che il sindacato tuteli le lavoratrici e i lavoratori è cosa nota. Che però il SEV sia importante anche per i pensionati dev'essere comunicato meglio.

Il passaggio dalla sezione attiva alla PV costituisce, per i neopensionati, l'ingresso in una nuova «casa». Come soluzione temporanea si potrebbe consentire a questi colleghi di restare, per un periodo ancora da definire, con la loro precedente sezione. Il SEV e la PV valuteranno l'idea di una «doppia appartenenza» e la ripartizione della quota di membro. Parimenti, le sezioni potrebbero definire interlocutori per i soci appena andati in pensione, e che curino in modo mirato i contatti con le sezioni attive. Un colloquio personale potrebbe evitare una dimissione. Il SEV considera anche la possibilità di un premio da versare a chi riesce a convincere una o un collega a non lasciare il sindacato. Proprio come accade con il premio per il reclutamento di nuovi soci. Al contempo sarà necessario comunicare in maniera più visibile che i pensionati pagano solo la metà del contributo. È fondamentale che le attività ben collaudate delle sezioni vengano portate avanti; in ogni caso resta garantita la loro autonomia.

Il presidente centrale Roland Schwager ha allestito con il cassiere Daniel Pasche il preventivo 2027, che viene sottoposto per esame al Comitato centrale. In vista della prossima Assemblea dei delegati, la sezione Giura ha chiesto che le sezioni con meno di 250 soci possano avere un rappresentante in più come ospite senza diritto di voto. I relativi costi andrebbero a carico della cassa centrale. La richiesta viene motivata con la necessità di trovare nuove leve che vogliano poi assumere una carica in comitato. Il preventivo e la proposta saranno discussi e messi in votazione all'AD del 27 ottobre. Passando ai temi di politica sociale, il Comitato centrale invita a mobilitare i nostri soci per la prossima votazione sul finanziamento della 13a. AVS. L'aumento di 0,5 punti percentuali dell'IVA andrà tematizzato attraverso i canali d'informazione della PV e alle assemblee autunnali. Il CC è stato inoltre informato sulla situazione finanziaria della Cassa pensioni FFS, che viene definita stabile, perlomeno al momento. Se nel 2027 riceveremo una compensazione del rincaro verrà deciso solo a dicembre; la PV si impegnerà affinché ciò si realizzi.

Dalla riunione è emerso chiaramente che la nostra sottofederazione vuole rafforzare il proprio ruolo sia come comunità sociale, sia come rappresentanza sindacale degli interessi dei suoi membri. Grazie alla protezione giuridica per i pensionati, il SEV sostiene i propri soci, fra l'altro anche in caso di problemi con le istituzioni di previdenza.

Al termine del proficuo incontro con i presidenti sezionali della Svizzera orientale, Roland Schwager ha augurato a tutti un buon rientro.

Alex Bringolf,
segretario centrale
20 settembre 2026



Il Comitato centrale PV con i presidenti sezionali della Svizzera orientale a Sargans.